

## **CONVENZIONE**

TRA SOCIETÀ DELLA SALUTE DI FIRENZE ed AZIENDA U.S.L. TOSCANA CENTRO

**PER**

**LA REALIZZAZIONE DI UN ISTITUTO DI CUSTODIA ATTENUATA**

**PER DETENUTE MADRI - PROGETTO ICAM –**

L'anno 2019, il giorno 20, del mese di febbraio, in Firenze,

**tra**

**L'AZIENDA USL TOSCANA CENTRO**, nella persona del Direttore Generale, Dott. Paolo Morello Marchese, elettivamente domiciliato per la carica presso la sede dell'Azienda in Firenze, Piazza Santa Maria Nuova, 1, (C.F. 06593810481) o suo delegato

**e**

**LA SOCIETÀ DELLA SALUTE DI FIRENZE** (di seguito denominata SdS) nella persona del Direttore, Dott. Marco Nerattini, elettivamente domiciliato per la carica presso la sede dell'ente in Firenze, Viale Giovine Italia, 1/1, (C.F. 94117300486) o suo delegato

### **Premesso che**

- la Regione Toscana, con l'approvazione della deliberazione 25 gennaio 2010, n. 67, relativa alla stipula di un protocollo d'intesa fra il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, la Regione Toscana, la Presidenza del Tribunale di Sorveglianza, l'Opera della Divina Provvidenza Madonnina del Grappa e l'Istituto degli Innocenti, ha coinvolto la Società della Salute di Firenze nel progetto di realizzazione di un Istituto di Custodia Attenuata (ICAM) per donne, con figli fino a tre anni, condannate a scontare una pena,
- nel suddetto protocollo è stato convenuto che tale struttura abbia sede nell'immobile di proprietà dell'Opera della Divina Provvidenza Madonnina del Grappa, sito a Firenze, in Via Pietro Fanfani, n. 107-109, e che, a tale scopo, l'Opera si è impegnata a cedere in comodato d'uso tale immobile e che l'Opera dovrà collaborare alla realizzazione e alla gestione del progetto;
- nella stessa occasione la Regione si è altresì impegnata a individuare le risorse economiche necessarie per l'adeguamento della struttura, d'intesa con il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, Provveditorato Regionale per la Toscana;
- con la deliberazione 6 febbraio 2012, n. 54, la Giunta Regionale ha individuato nella Società della Salute di Firenze il *"soggetto istituzionalmente competente e maggiormente idoneo per svolgere le azioni di interazione sinergica necessarie ad assicurare la realizzazione della sezione a custodia attenuata"*, assegnando alla stessa fondi per la realizzazione;
- con nota del 18 maggio 2012 la Società della Salute di Firenze ha presentato alla Regione

Toscana il “*Progetto attuativo per la realizzazione della sezione a custodia attenuata per detenute madri*”;

- con il decreto dirigenziale 10 luglio 2012, n. 3096, la Regione Toscana ha approvato il suddetto progetto, nonché l'impegno di spesa in favore della Società della Salute di Firenze;
- con la deliberazione della Giunta Esecutiva della Società della Salute 28 marzo 2013, n. 8, sono stati approvati gli schemi di disciplinare di incarico e di lettera di invito alla procedura di selezione per l'affidamento dell'incarico di progettazione e direzione dei lavori per l'intervento di manutenzione straordinaria sull'immobile di Via Pietro Fanfani, n. 107-109;
- con il provvedimento del Direttore della Società della Salute 7 maggio 2013, n. 19, è stato conferito il suddetto incarico;
- con la deliberazione della Giunta Regionale 8 ottobre 2013, n. 824, è stata disposta l'assegnazione alla Società della Salute di Firenze di ulteriori fondi necessari per sostenere le spese relative ad opere sopravvenute e non previste nel progetto originario e all'adeguamento dell'immobile alla normativa antisismica;
- con la deliberazione 10 ottobre 2013, n. 32, la Giunta Esecutiva della Società della Salute, preso atto della suddetta disponibilità della Regione Toscana all'assegnazione delle ulteriori risorse per la realizzazione del progetto, ha avviato le successive fasi dell'iter procedurale e operativo, ed ha approvato il progetto con la deliberazione del 10 dicembre 2013, n. 39;
- con il provvedimento del Direttore della Società della Salute 24 febbraio 2014, n. 6, è stato rideterminato l'incarico di progettazione;
- in data 12 maggio 2014 il professionista incaricato della progettazione ha consegnato il progetto esecutivo, poi trasmesso dalla Società della Salute al Provveditore Regionale per l'Amministrazione Penitenziaria per l'espressione del parere previsto;
- in data 9 luglio 2014 il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, Provveditorato Regionale per la Toscana ha approvato il progetto esecutivo per la realizzazione dell'Istituto a custodia attenuata per detenute madri;
- in data 8 ottobre 2014 la Società della Salute ha trasmesso il progetto Esecutivo all'Opera della Divina Provvidenza Madonnina del Grappa;
- in data 23 gennaio 2015 è stato stipulato tra l'Opera della Divina Provvidenza Madonnina del Grappa e il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, Provveditorato Regionale per la Toscana un accordo preliminare con il quale quest'ultimo si è impegnato ad assumere in comodato gratuito l'immobile di proprietà dell'Opera sito in Firenze, Via Pietro Fanfani 107-109, a conclusione e consegna dei lavori di adattamento dello stesso da parte della Società della Salute;

- con il provvedimento del Direttore della SdS 31 marzo 2016, n. 7, è stata quindi indetta la gara di appalto in modalità telematica mediante procedura negoziata per i lavori di ristrutturazione che è stata aggiudicata con il provvedimento del Direttore 21 luglio 2016, n. 22, alla [REDACTED],
- in data 29 aprile 2016 è stato stipulato con l'Opera della Divina Provvidenza Madonnina del Grappa, proprietaria dell'immobile ove verrà realizzato il progetto, un contratto di comodato d'uso gratuito per il periodo necessario all'esecuzione dei lavori e, comunque, per un massimo di due anni, ora rinnovato.
- nonostante l'avvenuta aggiudicazione, non è stato possibile dare avvio ai lavori, per una serie di circostanze, note alle parti, imprevedibili ed indipendenti dalla volontà della SDS, tra le quali si citano:
  - la necessità di nomina di un nuovo Direttore Lavori, per sopravvenuta incompatibilità dell'incaricato;
  - la decisione della Regione Toscana di subordinare il trasferimento delle risorse alla SdS ad una nuova espressione di volontà di realizzare l'opera da parte di tutti i soggetti firmatari del Protocollo d'Intesa del 2010;
  - l'avvio di un procedimento giudiziario presso il TAR Toscana da parte della ditta arrivata seconda in gara, conclusosi nel luglio 2016;
- a seguito della conferma da parte di tutti i firmatari del protocollo, la Regione erogava ulteriore importo stanziato per il progetto;
- con il provvedimento del Direttore SdS di Firenze del 15 febbraio 2018, n. 10, è stato quindi affidato l'incarico di direzione dei lavori, del coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e di supporto al RUP alla Rossi Prodi Associati Srl e sono stati presi i contatti con la Tekna Edilizia Srl per procedere alla consegna dei lavori;
- a seguito dell'incontro svoltosi l'8 febbraio 2018 con il RUP e la Rossi Prodi Associati Srl, la ditta aggiudicataria ha segnalato la sussistenza di alcune incongruenze nella progettazione che è stata successivamente formalizzata con mail del 26 febbraio 2018;
- a fronte di tale segnalazione, si è ritenuto opportuno il coinvolgimento delle aree tecniche degli enti consorziati a seguito del quale in data 13 luglio 2018 è stata inviata la documentazione progettuale al Genio Civile della Regione Toscana ai fini dell'espressione del giudizio prima del deposito previsto per legge;
- considerata la risposta del Genio Civile della Regione Toscana ricevuta per PEC in data 20 Luglio 2018, con cui si ritiene: "... opportuno valutare la possibilità di rivedere la soluzione

*progettuale impostandola sulla conservazione funzionale delle strutture esistenti...”,* gli Enti hanno ritenuto necessario rivedere il progetto di ristrutturazione con avvio di nuove procedure.

### **Tutto ciò premesso**

La Società della Salute in persona del Direttore ha **ritenuto** opportuno e necessario provvedere a dare nuovo impulso a tutta l'attività tecnico-amministrativa per l'attuazione del progetto Istituzionale di realizzazione dell'ICAM mediante:

- attuazione delle azioni necessarie per l'adeguamento revisione del progetto con verifica della necessità di eventuale nuovo affidamento per l'adeguamento/ revisione del progetto;
- attivazione di un'eventuale nuova procedura di gara per affidamento lavori;
- gestione dei rapporti con la ditta affidataria dei lavori, nonché con il professionista primo progettista delle opere.

**Preso atto** che la struttura organizzativa della SdS, non disponendo delle risorse strumentali e umane per procedere all'avvio delle suddette attività necessarie, ha chiesto alla Direzione della AUSL Toscana Centro di svolgere l'attività di Stazione Appaltante, ivi compresa quella di Responsabile del procedimento di cui all'art. 31 D.Lgs 50/2016, necessarie alla completa realizzazione dei lavori di ristrutturazione dell'immobile;

**Dato atto** che, come indicato nella deliberazione di Giunta Esecutiva SdS 29 gennaio 2019, n. 3, la AUSL Toscana Centro, anche in qualità di consorziata, ha manifestato la disponibilità ad eseguire le attività richieste e a fornire il supporto necessario, e perciò ha dichiarato la propria disponibilità, mediante il proprio Dipartimento Area Tecnica, a svolgere le funzioni di Stazione Appaltante

### **si conviene e si stipula quanto segue:**

le premesse sono da considerarsi parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

#### **La AUSL Toscana Centro**

- eseguirà per conto della Società della Salute le attività di Stazione Appaltante, necessarie alla completa realizzazione dei lavori di ristrutturazione dell'immobile, ivi compresa l'attività di responsabile del procedimento;
- l'attività di assistenza tecnico-amministrativa sarà svolta da personale dipendente della AUSL Toscana Centro, afferente al Dipartimento Tecnico – Area Firenze – con impegno fuori dall'orario di lavoro ordinario in regime di produttività aggiuntiva, che sarà successivamente regolamentata mediante provvedimento interno. Detto personale svolgerà le proprie mansioni presso gli uffici della sede di Via di San Salvi 12 a Firenze;
- il personale espletterà l'assistenza tecnico-amministrativa mediante l'esecuzione delle attività di seguito indicate:
  - svolgimento della procedure di affidamento di revisione e/o modifica del progetto;

- svolgimento della procedure di gara per affidamento dei lavori di ristrutturazione del complesso immobiliare;
  - svolgimento delle procedure per la gestione dell'esecuzione dei lavori fino al collaudo delle opere;
  - attività di RUP che svolgerà tutti i compiti e le mansioni come determinate e specificamente attribuite dall'art. 31 del vigente codice degli appalti, nonché delle Linee Guida ANAC n. 3, dell'11.10.2017, assumendone tutte le responsabilità connesse a tale Ruolo.
- Il personale che l'Azienda metterà a disposizione per lo svolgimento delle attività sopraindicate sarà composto da figure professionali con esperienza specifica nelle attività di cui trattasi.
  - L'attività svolta dal personale AUSL non riguarderà la risoluzione delle problematiche, di varia natura, ricollegabili alla attività precedenti connesse alla gestione dei rapporti con progettista e ditta affidataria dei lavori;
  - L'AUSL e tutti i dipendenti, che, per ragioni di servizio, verranno a conoscenza dei dati acquisiti relativi al progetto, si impegnano a mantenere la riservatezza su tutti i dati, e gli stessi saranno conservati nel rispetto delle misure di sicurezza previste dalla normativa vigente e non saranno divulgati all'esterno salvo che a persone, organi ed enti coinvolte nel progetto medesimo e/o enti che esercitano le funzioni di vigilanza sull'operato della stessa AUSL, e fatti salvi i dati che verranno pubblicati per l'espletamento delle procedure di gara.

### **La Società della Salute**

- potrà verificare il corretto svolgimento delle attività attraverso controlli mediante il proprio personale incaricato, presso la sede di via San Salvi a Firenze, concordandone le modalità con il personale AUSL;
- si impegna a fornire alla AUSL TC tutta la documentazione necessaria per lo svolgimento dell'attività richiesta e quanto il personale AUSL richiederà di volta in volta;
- quale soggetto istituzionalmente competente a svolgere le azioni di interazione sinergica necessarie ad assicurare la realizzazione della Sezione di Custodia attenuata, così come identificata dalla Regione Toscana, acquisirà direttamente da quest'ultima i finanziamenti previsti per il progetto ICAM, e provvederà a versarli alla AUSL Toscana Centro, mediante le corrette procedure dell'amministrazione economica-finanziaria degli Enti, che li gestirà in qualità di Stazione Appaltante, secondo quanto previsto nella presente Convenzione, conservando apposita documentazione. I costi inerenti la gestione dell'attività e le spese relative alla progettazione ed esecuzione dei lavori, saranno, quindi, sostenuti dalla SA in

autonomia, mediante l'utilizzo dei finanziamenti ricevuti dalla SdS, ed idoneamente documentati. Anche i corrispettivi dovuti al personale dipendente della AUSL TC, per l'attività effettivamente svolta ed attestata - determinati secondo la retribuzione oraria per quanto riguarda il personale amministrativo e secondo i parametri previsti del DM 17/06/2016 per il RUP: "Determinazione dei corrispettivi dei Servizi di Architettura ed Ingegneria"- saranno corrisposti direttamente dalla SA, con il preventivo assenso della SdS, mediante l'utilizzo dei finanziamenti ricevuti dalla SdS, ed adeguatamente documentati.

### **Norme Finali**

- La presente Convenzione decorre dalla data della sottoscrizione della stessa e la sua durata, in ogni caso non superiore ad anni tre, è determinata dai tempi di realizzazione dei lavori di ristrutturazione che si concluderanno con l'emissione di Certificato di Regolare Esecuzione dei Lavori o, in alternativa, del Collaudo Tecnico-Amministrativo. La stessa può essere rinnovata, con le medesime formalità, alla scadenza per un periodo non superiore ad anni tre.
- La presente Convenzione può essere risolta anticipatamente, con preavviso di almeno 30 gg. in qualsiasi momento, per recesso unilaterale motivato espresso dagli Enti.
- In ogni caso lo scioglimento della Convenzione potrà avvenire previa regolazione di tutte le pendenze, anche di natura economica, derivanti dagli obblighi assunti con la sottoscrizione della presente convenzione.
- Le parti, in ogni caso, potranno concordare modifiche alle modalità di utilizzazione dei servizi, in relazione a specifiche esigenze che dovessero presentarsi durante l'attuazione della presente Convenzione.
- La risoluzione di eventuali controversie scaturenti dall'applicazione della presente Convenzione sarà prioritariamente ricercata in via di definizione bonaria mediante una conferenza dei rappresentanti delle Amministrazioni.
- Qualora non si riuscisse a addivenire alla soluzione con le modalità di cui sopra, le controversie saranno devolute all'Organo giurisdizionale competente del Foro di Firenze
- La presente convenzione è esente dall'imposta di bollo, ai sensi dell'articolo 16, tabella allegato "B" del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642.
- Tale atto potrà essere registrato in caso d'uso, a cura e spese del richiedente, ai sensi dell'articolo 1 della tabella allegata al decreto del Presidente della Repubblica 26 aprile 1986, n.131.

- I dati di cui gli Enti verranno in possesso nell'espletamento delle attività di cui alla presente convenzione saranno finalizzati all'espletamento delle procedure connesse e consequenziali, e saranno trattati nel rispetto delle forme e dei modi stabiliti dalla normativa di riferimento.
- Le parti danno atto che le comunicazioni per la gestione della presente convenzione tra gli Enti aderenti avverrà mediante posta elettronica certificata.
- Per tutto quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione, si fa riferimento alla normativa vigente che regola la materia.

**Per l'Azienda USL Toscana Centro**

IL DIRETTORE GENERALE

Dott Paolo Morello Marchese

**Per la Società della Salute di Firenze**

IL DIRETTORE

Dott Marco Nerattini